

CHERUBINO RANZANI

(1582-1675)

Gabriele Roschini

Puoi scaricare in PDF:

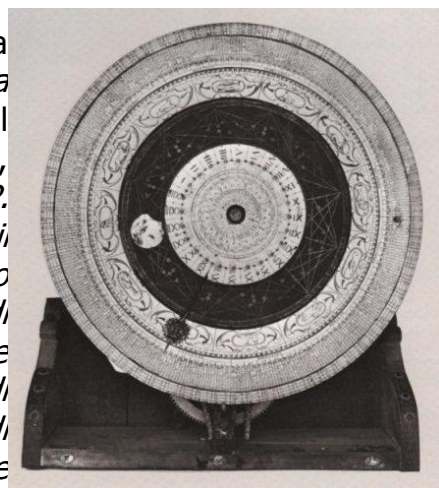
[Veridico racconto dell' origine, progressi e miracoli della Madonna di Reggio](#)



Nato a Reggio Emilia nel 1582, entrò fra i Servi di Maria della sua città, custodi del celebre Santuario della Madonna della Ghiara. Ivi trascorse una vita di umile e fedele Servo della celeste Regina. P. Ranzani "fu anche chimico, astrologo, matematico e conoscitore profondo di altre arti. Come saggio della sua arte meccanica, ci lasciò il famoso *Orologio* che si conserva nella Sagrestia della Ghiara, e per illustrare questo ingegnossissimo e mirabile lavoro di meccanica, pubblicò un "*Giornale eterno*" (Saccani), ossia, *Giornale eterno et giri perpetui del sole e della luna.*,. Sono due tavole pubblicate nel 1646. Quest'opera, da lui definita *Calendario e lunario perpetuo*, suscitò nei contemporanei grande stupore e meraviglia. Ideato da lui, un tale Calendario o lunario venne costruito da Francesco Chiesi e finemente lavorato a bulino nei dischi sovrapposti dal celebre incisore reggiano Bernardino Curti, nel 1646. Questo singolare Orologio "perpetuo" è stato dettagliatamente descritto da Gian Antonio Beltrami nell'elegante volume: *Un Santuario e una Città* (Reggio Emilia, 1974), p. 187-194.

Oltre a questo Calendario o orologio "perpetuo", P. Ranzani fu anche l'ideatore geniale dell'Orologio della Torre, oggi purtroppo perduto.

E' stata attribuita al P. Ranzani anche l'opera *Veridico racconto dell'origine, progresso e miracoli della Madonna di Reggio...* (Modena, B. Soliani, 1666), ma il vero autore è ignoto. Costui, nella Prefazione, a pagina 6, ci fa sapere che si è servito della "*istruzione del P. Cherubino Ranzani da Reggio, dell'Ordine dei Servi, in quale, essendo stato presente al tutto, per essere adesso in età di ottantaquattr'anni, ha potuto, come testimonio di veduta, spianare molte difficoltà, e produr alla luce molte cose, che altrimenti sarebbero state nella tomba di perpetuo silenzio sepolte; oltre che gli è stato di quest'opera diligentissimo Promotore, e Direttore vigilantissimo, e confesso il vero, che non mi sarebbe stato possibile il ridurre al parto della perfezione la navicella del proposto Racconto, senza l'influsso di questa Tramontana*".



P. Ranzani morì in Reggio Emilia nel 1675, a 93 anni.

BIBL.: G. Saccani, *Illustri Servitani reggiani*, in: "Il Servo di Maria" 40 (1927) p. 22; P. Branchesi, *Bibliografia dell'Ordine dei Servi*, vol. III, Bologna 1973, p. 189-191; 311; 317; 318.